

**Consulta Ecclesiale degli Organismi
Socio-Assistenziali**



Tendi la tua mano
al povero

2020

IV Giornata Mondiale dei Poveri

15 Novembre 2020

Misteri Gloriosi
“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)

Introduzione

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32). La sapienza antica ha posto queste parole come un codice sacro da seguire nella vita. Esse risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza. La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare: in ognuna di queste possiamo incontrare il Signore Gesù, che ha rivelato di essere presente nei suoi fratelli più deboli (cfr Mt 25,40).*

Canto di ingresso

“Ave Maria” (di Balducci – Casucci)

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

V - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R - Amen

V - O Dio, vieni a salvarmi.

R - Signore, vieni presto in mio aiuto.

V - Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R - Come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

1° Mistero
La risurrezione di Gesù

Lettore 1

«Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato"» (Lc 24, 1-6).

Lettore 2

Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita. Quante mani tese si vedono ogni giorno! [...] La bontà dei santi "della porta accanto", «di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio» (Esort. ap. *Gaudete et exsultate*, 7), ma di cui nessuno parla. Le cattive notizie abbondano sulle pagine dei giornali, nei siti internet e sugli schermi televisivi, tanto da far pensare che il male regni sovrano. Non è così. Certo, non mancano la cattiveria e la violenza, il sopruso e la corruzione, ma la vita è intessuta di atti di rispetto e di generosità che non solo compensano il male, ma spingono ad andare oltre e ad essere pieni di speranza. (5) *

Lettore 3

Perché le mani tese dei volontari della carità siano sempre un riflesso della presenza di Dio, un segno concreto ed efficace della Risurrezione, luce che trapassa le tenebre, vita nuova che sconfigge la morte, vero bene che supera ogni male

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Lettore 2

- **1 Padre nostro** (*Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci del male*).
- **10 Ave Maria** (*Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen*).
- **1 Gloria al Padre** (*Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo. Come era in principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen*).
- **Gesù mio** (*Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia*).

Canto

"Magnificat Anima Mea Dominum" (di Taitzè)

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea.

2° Mistero
L'ascensione di Gesù al cielo

Lettore 1

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. (Lc 24,50-53)

Lettore 2

La Parola di Dio oltrepassa lo spazio, il tempo, le religioni e le culture. La generosità che sostiene il debole, consola l'afflitto, lenisce le sofferenze, restituisce dignità a chi ne è privato, è condizione di una vita pienamente umana. La scelta di dedicare attenzione ai poveri, ai loro tanti e diversi bisogni, non può essere condizionata dal tempo a disposizione o da interessi privati, né da progetti pastorali o sociali disincarnati. Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione. (3) *

Lettore 3

Perché lo sguardo rivolto al povero ci spinga ad andare oltre, sulle orme del Signore che ha squarciato il cielo per farsi uomo e ricondurci tutti al Padre. L'andare oltre di Gesù squarci anche le nostre consuetudini e muova i nostri passi sui cammini dell'amore.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Lettore 2

- 1 Padre nostro.
- 10 Ave Maria.
- 1 Gloria al Padre.
- Gesù mio...

Canto

“Magnificata Anima Mea Dominum” (di Taitzè)

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea.

3° Mistero

La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo

Lettore 1

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi» (At 2, 1-4).

Lettore 2

La preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili. Per celebrare un culto che sia gradito al Signore, è necessario riconoscere che ogni persona, anche quella più indigente e disprezzata, porta impressa in sé l'immagine di Dio. Da tale attenzione deriva il dono della benedizione divina, attirata dalla generosità praticata nei confronti del povero. Pertanto, il tempo da dedicare alla preghiera non può mai diventare un alibi per trascurare il prossimo in difficoltà. È vero il contrario: la benedizione del Signore scende su di noi e la preghiera raggiunge il suo scopo quando sono accompagnate dal servizio ai poveri. (2)*

Lettore 3

Perché la nostra testimonianza e i nostri gesti di condivisione siano davvero un dono dello Spirito, frutto di una vita che si nutre di preghiera personale e comunitaria, per irradiare intorno a sé la benedizione del Signore per ogni creatura, specialmente per i piccoli e i poveri.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Lettore 2

- 1 Padre nostro.
- 10 Ave Maria.
- 1 Gloria al Padre.
- Gesù mio...

Canto

“Magnificat Anima Mea Dominum” (di Taitzè)

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea.

4° Mistero
L'Assunzione di Maria al cielo

Lettore 1

“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono”. (Lc 1, 46-50)

Lettore 2

«In tutte le tue azioni, ricordati della tua fine» (Sir 7,36). Il testo si presta a una duplice interpretazione. La prima fa emergere che abbiamo bisogno di tenere sempre presente la fine della nostra esistenza. Ricordarsi il destino comune può essere di aiuto per condurre una vita all’insegna dell’attenzione a chi è più povero e non ha avuto le stesse nostre possibilità. Esiste anche una seconda interpretazione, che evidenzia piuttosto il fine, lo scopo verso cui ognuno tende. È il fine della nostra vita che richiede un progetto da realizzare e un cammino da compiere senza stancarsi. Ebbene, il fine di ogni nostra azione non può essere altro che l’amore. (10)*

Lettore 3

Perché, sostenuti dalla certezza di essere destinati all’eternità, ci lasciamo coinvolgere dalla condizione di povertà dei nostri fratelli, con dedizione e tenerezza, senza pretese e senza condizioni, liberi di essere strumenti di amore.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Lettore 2

- 1 Padre nostro.
- 10 Ave Maria.
- 1 Gloria al Padre.
- Gesù mio...

Canto

“Magnificata Anima Mea Dominum” (di Taitzè)

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, Magnificat,

Magnificat anima mea.

5° Mistero
**L'Incoronazione di Maria
Regina del cielo e della terra**

Lettore 1

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. (*Ap 12, 1*)

Lettore 2

In questo cammino di incontro quotidiano con i poveri ci accompagna la Madre di Dio, che più di ogni altra è la Madre dei poveri. La Vergine Maria conosce da vicino le difficoltà e le sofferenze di quanti sono emarginati, perché lei stessa si è trovata a dare alla luce il Figlio di Dio in una stalla. Per la minaccia di Erode, con Giuseppe suo sposo e il piccolo Gesù è fuggita in un altro paese, e la condizione di profughi ha segnato per alcuni anni la santa Famiglia. Possa la preghiera alla Madre dei poveri accomunare questi suoi figli prediletti e quanti li servono nel nome di Cristo. E la preghiera trasformi la mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata. *

Lettore 3

Perché il nostro servizio abbia sempre come modello e come sostegno la Vergine Maria, che dall'eccomi al calvario ha teso la mano alle nostre povertà, nell'accoglienza obbediente e gioiosa della divina volontà e per amore del Suo Figlio.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Lettore 2

- 1 Padre nostro.
- 10 Ave Maria.
- 1 Gloria al Padre.
- Gesù mio...

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo Seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

prega per noi.

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Madre di misericordia,

Vergine prudentissima,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

IV Giornata Mondiale dei Poveri – SANTO ROSARIO

Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA:**

**“Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio”**

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

IV Giornata Mondiale dei Poveri – **SANTO ROSARIO**

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompanya la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

*** (Preghiera di affidamento dell'Italia alla Madonna, di Papa Francesco - primo maggio 2020)*

BENEDIZIONE FINALE

Canto finale

“Salve Regina” (di Gen Verde)

Salve regina, madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve regina! (2v.)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.

Rit: Salve regina, madre di misericordia.
o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.
Salve Regina!

Salve Regina, salve, salve!

* Dal Messaggio del Santo Padre Francesco in occasione della *IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, Domenica XXXIII del Tempo Ordinario 15 novembre 2020*

